

## **TI\_GERICHTE 60.2016.271 vom 8. Februar 2017**

TI Tribunale d'appello, 2017-02-08, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_60.2016.271](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2016.271)

FR: TI\_GERICHTE 60.2016.271 du 8 février 2017

IT: TI\_GERICHTE 60.2016.271 del 8 febbraio 2017

### **Regeste**

Reclamo contro la decisione del GPC che ha rifiutato l'espiazione nella forma degli arresti domiciliari (braccialetto elettronico) per rottura della fiducia per consumi di cannabinoidi. CRP concesso semiprigionia con controlli tossicologici. Concesso gratuito patrocinio

### **Erwägungen**

#### **E. 4**

In esito a tutto quanto visto, il reclamo è parzialmente accolto. Ad RE 1 è concesso di spiare la pena detentiva di 255 giorni nella forma della semiprigionia, alla condizione che egli sia sottoposto a regolari (anche non preannunciati) controlli tossicologici. Per il resto l'incarto viene rinviato al giudice dei provvedimenti coercitivi affinché determini l'inizio e i termini dell'espiazione, nonché organizzi la messa in esecuzione del regime della semiprigionia, con le relative condizioni e misure d'accompagnamento.

#### **E. 5.1**

Il reclamante postula in questa sede di essere messo al beneficio dell'assistenza giudiziaria e del gratuito patrocinio.

#### **E. 5.2**

Il diritto all'assistenza giudiziaria e al gratuito patrocinio, in ambito di esecuzione delle pene e delle misure, sono determinati dalle norme di diritto cantonale e, indipendentemente da ciò, tali diritti discendono pure dall'art. 29 cpv. 3 Cost., secondo cui chi non dispone dei mezzi necessari ha diritto alla gratuità della procedura se la sua causa non sembra priva di probabilità di successo ed al patrocinio gratuito qualora la presenza di un legale sia necessaria per tutelare i suoi diritti. In concreto è pacifica la situazione d'indigenza di RE 1, posto al beneficio di prestazioni assistenziali e chiamato ad spiare una pena detentiva sostitutiva dopo che le procedure esecutive avviate nei suoi confronti sono sfociate in attestati di carenza beni. Visto l'esito del gravame, la causa non sembrava d'acchito priva di probabilità di successo. Inoltre, nel caso di specie, grazie all'intervento di un patrocinatore il reclamante ha potuto far capo alle conoscenze approfondite di alcuni specialisti, onde chiarire i risultati delle proprie analisi tossicologiche, alla base della decisione qui impugnata. In tale situazione il reclamante adempie tutte le condizioni per l'ottenimento del gratuito patrocinio, oltre all'esenzione dal prelievo della tassa di giustizia e delle spese. In assenza di una fattura particolareggiata sulle prestazioni fornite dal rappresentante legale, viene riconosciuto un importo di CHF 800.--, oltre alle spese, a titolo di indennità per il presente procedimento, determinato in maniera preponderante dalla stesura del reclamo, dalla presa di contatto con gli specialisti nonché dalla produzione di ulteriore materiale probatorio. Per questi motivi, richiamati gli art. 379 ss., 393 ss., 439 CPP, 76 ss. CP, la LEPM, il REPM, il REPAD, l'art. 29 cpv. 3 Cost., ed ogni altra disposizione applicabile,

pronuncia 1. Il reclamo è parzialmente accolto. §. Ad RE 1 è concessa l'espiazione della pena nella forma della semiprigionia, alla condizione che sia sottoposto a regolari (anche non preannunciati) controlli tossicologici. §. Gli atti sono rinviati al giudice dei provvedimenti coercitivi per la messa in esecuzione ai sensi dei considerandi. 2. Non si prelevano tassa di giustizia né spese. 3. La domanda di assistenza giudiziaria è accolta e al patrocinatore del qui reclamante è riconosciuto il versamento di un importo di CHF 900.-- (novecento), a titolo di indennità per la procedura di reclamo davanti a questa Corte. 4. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 5. Intimazione: - Per la Corte dei reclami penali II  
presidente  
La cancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.